

## **Caltagirone Editore: l'Assemblea degli azionisti approva il bilancio 2009**

- Deliberato un dividendo di 0,05 euro per azione
- Confermata l'autorizzazione all'acquisto ed alla vendita di azioni proprie
- Modificato l'art. 19, punto 2 dello statuto sociale

**Roma, 26 aprile 2010** – Si è riunita oggi a Roma, sotto la presidenza di Francesco Gaetano Caltagirone, l'Assemblea degli Azionisti della Caltagirone Editore in sede ordinaria e straordinaria.

L'Assemblea ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2009. A livello consolidato il Gruppo ha chiuso l'esercizio 2009 con ricavi a 256,9 milioni di euro (294 milioni di euro al 31 dicembre 2008) e un utile netto negativo per 39,2 milioni di euro (era negativo per 11 milioni di euro al 31 dicembre 2008). Va evidenziato che il dato non tiene conto dell'importo di 12,9 milioni di euro quale adeguamento al valore di mercato delle azioni in portafoglio a fine esercizio contabilizzato direttamente ad incremento del patrimonio netto. E' infine da rilevare come il risultato operativo risenta di costi di ristrutturazione sostenuti nel corso dell'esercizio per 9,5 milioni di euro che produrranno, a partire dal prossimo esercizio, benefici valutabili in circa 15 milioni di euro.

Su proposta del Consiglio di Amministrazione è stato deliberato un dividendo per l'esercizio 2009 pari a 0,05 euro per azione, invariato rispetto allo scorso anno. Il pagamento è previsto per il 27 maggio 2010, previo stacco della cedola il 24 maggio 2010.

L'Assemblea inoltre, previa revoca dell'analoga delibera assembleare del 27 aprile 2009, ha conferito al Consiglio di Amministrazione l'autorizzazione per l'acquisto e la vendita di azioni proprie fino ad un massimo di 25 milioni di titoli per un periodo di 18 mesi. Per l'effettuazione delle operazioni verrà utilizzato il fondo, risultante dal bilancio al 31 dicembre 2009, dell'importo di € 50.000.000 già costituito con il prelievo dalla Riserva Sovraprezzo Azioni, come indicato nella delibera Assembleare del 27 aprile 2009. Scopo della delibera è migliorare la liquidità del titolo sul mercato e costituire il cosiddetto "magazzino titoli" da utilizzare per operazioni di interesse della Società, rispettando le condizioni previste dalla normativa vigente.

L'Assemblea, infine, in sede straordinaria, ha approvato la modifica dell'art. 19, punto 2 dello statuto sociale vigente, finalizzata ad ampliare i poteri attribuiti al Consiglio di Amministrazione e volta a rendere più agevole e tempestivo l'adeguamento delle disposizioni statutarie davanti alla sempre più frequente produzione normativa in materia societaria.

*Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Roberto Di Muzio, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili*